

## **SINTESI DELLA CONDIVISIONE AI TAVOLI SINODALI**

### **Gruppo 1°**

1. Percepriamo la sinodalità, partendo dalla nostra identità come membri della Famiglia Paolina, con un senso di appartenenza che ci fa camminare insieme con il popolo di Dio. Ci unisce la sinodalità eucaristica come un dono ricevuto del nostro Fondatore. Tutto questo si percepisce nella partecipazione attiva agli eventi della Formazione, Liturgia e di pastorale vocazionale, ecc.

Allo stesso tempo, abbiamo percepito la sfida di crescere come famiglia nella dimensione apostolica.

2. Partendo delle nostre relazioni siamo chiamati a passare dall "io" al "noi". In questo passaggio è importante lasciare emergere la complementarità per l'annuncio del Vangelo.

La Vita Fraterna è una profezia e Paolo è una rivoluzione nella Chiesa del suo tempo. Siamo chiamati oggi come Famiglia Paolina ad essere una rivoluzione sinodale nella Chiesa con i mezzi moderni e con la forza dell'unità.

### **Gruppo 2°**

1. Per crescere nella coscienza sinodale di famiglia:

— vorremmo che un tempo dello juniorato (preparazione alla professione perpetua) e il corso del Carisma Paolino avessero una modalità residenziale.

— sogniamo una comunità di FP intercongregazionale e interculturale, che collabori per un unico apostolato nell'unità e nella diversità.

— sollecitiamo l'attenzione ad alcune realtà di FP come l'Oceania e il Cile

— promuoviamo una rete di comunicazione per condividere l'apostolato, favorire l'ascolto reciproco, creare relazioni buone;

— desideriamo iniziative dove il nostro essere famiglia sia maggiormente visibile.

### **Gruppo 3°**

1. Percepriamo la sinodalità della Famiglia Paolina nella consapevolezza della complementarietà della Famiglia Paolina, che è cresciuta nel tempo, che comporta ascolto, accoglienza della diversità, stima reciproca e che ha bisogno di crescere costantemente mantenendo vivo il desiderio di camminare insieme.

Sentiamo importante ascoltare insieme l'urlo degli uomini e delle donne di oggi e rispondere insieme condividendo le risorse dei diversi apostolati della Famiglia Paolina.

#### **Gruppo 4°**

1. Le esperienze più significative di sinodalità sono vissute nel campo della formazione, nelle celebrazioni liturgiche di Famiglia Paolina, in alcuni eventi a carattere ecclesiale e missionario, in cui mettiamo le nostre energie e siamo coinvolti direttamente come comunità e come famiglia. Il carisma è il punto di convergenza delle nostre esperienze di paoline e paolini.

Questo percorso non è semplice, perché tutto dipende dalle nostre relazioni; esige che mettiamo da parte interessi e pregiudizi, aprirci alla speranza, perché nonostante le tensioni o i conflitti inevitabili, deve prevalere sempre la volontà di comunione e di mirare all'unità e al bene comune; è fondamentale vivere e operare come famiglia nelle nostre relazioni quotidiane, nella testimonianza interna, ma anche nella Chiesa e nella società.

#### **Gruppo 5°**

1. Nella formazione dei giovani, in quasi tutti i Paesi del mondo, in cui c'è la presenza della Famiglia paolina, ci sono tante occasioni di condivisione sinodale: nello studio, nella preghiera e nella convivialità fraterna. Il problema emerge in tutti i Paesi per i professori che sono più restii alla condivisione, un po' è dovuto per l'età avanzata ma tanto per pigrizia e poca volontà di esporsi. I rapporti con la Famiglia paolina, possono essere più intensi nelle comunità in cui il Superiore della casa è una persona gioviale e coinvolge la Comunità.

2. Costruire le relazioni tra gli altri membri della Famiglia paolina a tutti i livelli: preghiera, apostolato, convivialità. Non dimenticando mai che il bene più grande è portare le anime a Gesù. Questo ci deve aiutare a superare i nostri limiti.

#### **Gruppo 6°**

Come stare seduti a tavola insieme non basta per essere sinodali (ma è già qualcosa), allo stesso modo essere nati come famiglia è la nostra identità che non va data per scontata, ma scoperta e vissuta nel confronto e nella conoscenza sincera - e di tutti i dieci rami! - non evitando lo sforzo necessario per camminare insieme nel concreto: conversione personale e relazionale; accompagnamento nell'attraversare il conflitto; fare spazio con fiducia alle giovani generazioni paoline; accogliere il dono del perdono.

#### **Gruppo 7°**

1. Chiamati dallo Spirito a camminare insieme come famiglia, primo tratto della sinodalità da custodire, ravvivare e condividere. Riscopriamo la fraternità come dono e come invito all'uscita da sé per una testimonianza credibile di comunione.

Ravviva il dono del carisma Paolino!

## **Gruppo 8°**

1. *Nati e cresciuti nel sogno di Alberione come Famiglia, sentiamo un "segno dei tempi" riscoprire questa profezia.*

Come Famiglia Paolina abbiamo camminato insieme condividendo percorsi spirituali e formativi. Ma riteniamo necessario che ci sia una visibilità di cammino insieme anche a livello apostolico.

Questo presuppone: dialogo, coltivare relazioni di fiducia tra persone e Istituti, togliere i pregiudizi guarendo le ferite del passato, spirito di collaborazione e non di concorrenza.

Siamo coscienti che tutto questo richiede gradualità, pazienza, umiltà. Ma occorre avviare il processo.

## **Gruppo 9°**

1. Se guardiamo la nostra storia possiamo intravedere nella realtà delle nostre origini i germi della unità nella diversità, perciò, percepiamo la sinodalità nella Famiglia Paolina nella sorgente che è l'eucaristia, ma anche nel desiderio di conoscerci, camminare, lavorare insieme e nella complementarità dei doni. Nonostante le difficoltà e gli ostacoli (autoreferenzialità) desideriamo crescere nella comunione e nel servizio alla Chiesa.

2. Gli elementi che ci sembrano fecondi: Accogliere i poveri, riscoprire la pastoralità, coltivare il perdono e imparare da Paolo e Pietro a superare i conflitti tra "conservatori e progressisti", cercando insieme la verità del Vangelo, prendersi cura e custodire i legami finché Cristo sia formato in noi!